

Domenichini, che volata

Ciclismo L'alfiere del Marathon bike vince il trofeo Amiata Auto

E' ANDATA a Massimo Domenichini del Gas Marathon Bike, il primo trofeo «Amiata Auto», organizzato dalla Società sportiva Grosseto insieme alla Uisp. La gara prevedeva un tracciato apparentemente facile di 75 chilometri con partenza e arrivo in località Rugginosa, a Grosseto. Il forte vento, però, ha reso la competizione dura e anche piuttosto pericolosa (5 corridori caduti). Le condizioni avverse hanno anche determinato una «scrematura» naturale del gruppo, portando una quindicina di atleti a contendersi la vittoria in volata. Tra i maggiori accreditati, rimasti nel gruppo dei migliori,



SPRINT Max Domenichini

oltre a Stefano Marziali, gli uomini del team Perin (Nencini e Giannini) e quelli del gruppo del Nord Est (Cortecci, Vestri e Sartori). Ma ad agevolare la vittoria di Domenichini, a secco di vittorie dal Trofeo «Mari-

sa Rocchi» di inizio stagione, sono stati i compagni di squadra, in particolare quelli rimasti con lui, ovvero Musumeci, Cosimi, Bassi e Nocciolini, quest'ultimo fresco vincitore del titolo italiano riservato ai dipendenti Enel e ferrotranvieri. Dopo il «lavoro» egregio dei compagni di squadra per Massimo Domenichini è stato abbastanza facile saltare Mario Vestri e Andrea Nencini, nell'ordine secondo e terzo classificato, e vincere a braccia alzate. Con la vittoria di Domenichini, il Marathon Bike festeggia la sua quarantaduesima vittoria stagionale tra titoli e vittorie assolute.

Ciclismo Uisp Sigillo numero 42 per il Gas Marathon

Domenichini a braccia alzate Suo il trofeo "Amiata Auto"

Volata super
Massimo Domenichini ha conquistato il trofeo Amiata Auto vincendo la gara della Rugginosa e regalando il 42esimo successo stagionale al Gas Marathon. Ha preceduto Vestri e Nencini



► GROSSETO

E' andato a Massimo Domenichini del Gas Marathon Bike, il primo trofeo «Amiata Auto». Organizzata da Ss Grosseto e Uisp, la gara prevedeva un tracciato apparentemente facile di chilometri 75 con partenza e arrivo alla Rugginosa. Ci ha pensato il forte vento a rendere la competizione dura e anche piuttosto pericolosa (5 corridori caduti) e le condizioni avverse come detto, hanno permesso una «scrematura» naturale del gruppo, portando una quindicina di atleti a contendersi la vittoria in volata. Tra i maggiori accreditati, rimasti nel gruppo dei migliori, oltre a Stefano Marziali, gli uomini del Team Perin, con Andrea Nencini e Gabrio Giannini e quelli del gruppo del Nord Est, con Enrico Cortecci, Mario Vestri e Luca Sartori. Ma ad agevolare la vittoria di Massimo Domenichini, a secco di vittorie dal Trofeo Marisa Rocchi di inizio stagione, sono stati i compagni di squadra, in particolare Andrea Musumeci, Giorgio Cosimi, Andrea Bassi e Adriano Nocciolini. E dopo il lavoro egregio dei compagni di squadra per Domenichini è stato abbastanza facile saltare Mario Vestri e Andrea Nencini, secondo e terzo, e vincere a braccia alzate. Con la vittoria di Domenichini, il Marathon Bike, festeggia la sua 42ª vittoria.